



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

DETERMINA N° 167 DEL 11/06/2020

AREA TECNICA

Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile

Oggetto: INSTALLAZIONE DI NUOVA SERRATURA ELETTROMAGNETICA NELLA PORTA DI INGRESSO DEL CORPO A DEL CENTRO POLIFUNZIONALE TORNACANALE. AGGIUDICAZIONE. CIG Z2C2D496FA

il Responsabile dell'Area

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili delle aree/servizi, e l'art. 183 concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- lo Statuto del Comune di Bomporto;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico gli articoli riguardanti il Responsabile di area/servizio e le sue funzioni;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Bomporto;
- il decreto del 30/04/2020 prot. n. 6172 con il quale il Sindaco ha nominato Responsabile dell'Area Tecnica il funzionario Ing. Pasquale Lo Fiego.
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 28/01/2014;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

Richiamate altresì

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/02/2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna per il contenimento della diffusione del Virus

Covid-19, che ha introdotto iniziative straordinarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella Regione Emilia-Romagna;

- il DPCM 8 marzo 2020;
- il DPCM 11 marzo 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM 23 marzo 2020;
- il DPCM 10 aprile 2020;
- il DPCM 26 aprile 2020;

Considerato che:

- il territorio nazionale è stato colpito da una emergenza epidemiologica da Covid-19 e che si stanno adottando diverse misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza applicabili sull'intero territorio allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del corona virus;
- l'emergenza da Covid-19 ha inciso profondamente anche sul territorio di questo ente e sui territori limitrofi e lo "stato di emergenza" è tale da giustificare l'uso di strumenti che posticipano la scadenza dei contratti d'appalto e l'avvio di nuove procedure;
- le imprese non stanno certamente operando a pieno ritmo, sia per le restrizioni imposte dal Governo (cfr. DPCM 22/3/2020, art. 1 lett. a), sia per la necessità di limitare il contagio tra i lavoratori; pertanto, non è infondato ritenere che l'attuale stato di emergenza sia tale da incidere sulla effettiva capacità delle imprese di partecipare alle gare d'appalto e che una condotta prudente e consapevole consenta di posticipare la scadenza dei contratti in essere, in particolare, per l'erogazione dei servizi ritenuti essenziali;

Premesso

- che la porta di ingresso del Corpo A del Centro Polifunzionale Tornacanalè risulta essere soggetta a numerose aperture durante l'arco della giornata, a causa delle quali il sistema di apertura attualmente in essere non è più idoneo al corretto funzionamento;
- che per diminuire i costi dovuti ai numerosi interventi di manutenzione dell'attuale sistema di apertura meccanica, si è valutata l'installazione di una serratura elettromagnetica della porta di ingresso che consente una minima manutenzione non avendo parti meccaniche;
- che il nuovo sistema di chiusura rispetterà le seguenti caratteristiche: elevata resistenza allo scassinamento, bassi consumi elettrici, richiusura automatica in caso di non utilizzo;

Considerato altresì

- che per poter procedere all'esecuzione immediata della installazione di una serratura elettromagnetica della porta di ingresso del Corpo A del Tornacanalè, al fine di garantire la continuità dei servizi, si rende indispensabile affidare l'intervento in oggetto in tempi brevi;
- che per esigenze di programmazione ed economicità della spesa è opportuno procedere con l'affidamento diretto dell'intervento in oggetto alla ditta "A.c.m. di Padovan Cristina & C., con sede in Bomporto, in Piazza Sandro Pertini, 43 P.I 02670040365, la quale ha presentato la sua migliore offerta per un importo di € € 1.750,00 oltre IVA 22% per un importo totale di € 2.135,00;

Preso atto:

- dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 modificato dal D. Lgs. 56/2017 al comma 2 dispone che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Appurato che l'Art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018 ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 2006, che ora così dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione..." e pertanto, per l'affidamento suddetto non è obbligatorio il ricorso al MEPA;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- il contratto ha ad oggetto l'installazione di una serratura elettromagnetica nella porta di ingresso del Corpo A del Centro Polifunzionale Tornacanale;
- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire la continuazione del servizio pubblico;
- la scelta del contraente avverrà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Accertato

- che secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sono stati compiuti gli adempimenti per l'accertamento della persistenza, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di idoneità previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e l'insussistenza dei motivi d'esclusione previsti dal Codice;

Dato atto

- che il Responsabile dell'Area ed il Responsabile del Procedimento che nel presente atto rappresentano il Comune di Bomporto, dichiarano di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'art. 7 del Codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012";

Considerato

- che alla presente procedura è stato assegnato il numero CIG Z2C2D496FA.

Vista la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "sanzioni" e s.m.i.;

Dato atto

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 147 bis, Art. 151, comma 4 e art. 153, comma 5 e 183, comma 9 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di aggiudicare alla ditta A.c.m. di Padovan Cristina & C., con sede in Bomporto, in Piazza Sandro Pertini, 43 P.I 02670040365 per le motivazioni elencate in premessa, la l'installazione di una serratura elettromagnetica nella porta di ingresso del Corpo A del Tornacanele, determinando un importo contrattuale di € 1.750,00 oltre IVA 22% per un importo totale di € 2.135,00;
2. di impegnare il soggetto risultato aggiudicatario a rispettare gli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia” s.m.i. così come meglio specificato nella comunicazione di aggiudicazione da restituire sottoscritta per accettazione;
3. di precisare che il contratto verrà stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento, è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bomporto;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 32 c. 10) del D.lgs. 50/2016 s.m.i, non sarà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo;
6. di impegnare l'aggiudicatario al rispetto del Codice di comportamento dell'Ente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2014 e del Codice generale, dando atto altresì che il mancato rispetto degli stessi comporta la risoluzione del rapporto;
7. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [http:// www.comune.bomporto.mo.it/](http://www.comune.bomporto.mo.it/) con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14/03/2013 n. 33;
8. di impegnare la somma complessiva di € 2.135,00 Iva inclusa in misura del 22% a favore alla ditta "A.c.m. di Padovan Cristina & C., con sede in Bomporto, in Piazza Sandro Pertini,43 P.I 02670040365;" al seguente capitolo 21530-703-2020 “Manutenzione straordinaria dei fabbricati comunali(finanziato avanzo)” Pdc 2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione per l'anno 2020, dove è stata prevista adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2020;
9. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dalla L. 94/2012 l'Amministrazione comunale ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, secondo le modalità previste dalla normativa sopra richiamata, nel caso in cui tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora effettuate , i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla

stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una rinegoziazione delle condizioni contrattuali;

10. di dare mandato all'ufficio precedente competente di liquidare la relativa fattura ai sensi dell'art.184 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

**il Responsabile dell'Area
Pasquale Lo Fiego / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente**